

# CONSORZIO ACEA PINEROLESE

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELL'ASSEMBLEA CONSORZIALE N.19 DEL 06.12.2004

## OGGETTO: COMUNICAZIONE DEL PRESIDENTE DEL CONSORZIO ACEA PINEROLESE

L'anno duemilaquattro il giorno **sei** del mese di **dicembre** alle ore **21.00**, in Pinerolo, e nella sala delle adunanze di Acea Pinerolese Industriale S.p.A., in Via Poirino n. 145 a Pinerolo

Convocata con provvedimento del Presidente Sig. Berti Giuseppino mediante avvisi scritti recapitati in tempo utile al domicilio di ciascun Sindaco, si è riunita l'Assemblea Consorziale, in sessione **straordinaria** ed in seduta pubblica di **prima convocazione**.

All'appello nominale risultano presenti i rappresentanti consiglieri, signori:

COMUNE di	RAPPRESENTANTE	PRES.	ASS.	%	COMUNE di	RAPPRESENTANTE	PRES.	ASS.	%
Airasca	Bonato Mauro	X		1,12	Pinerolo	Barbero Alberto	X		32,17
Angrogna	Vaschetto Paolo	X		1,12	Piscina	Basso Edda	X		2,88
Bibiana	Fornero Osvaldo	X		0,50	Pomaretto	Togliatto Firminio		X	1,49
Bobbio Pellice	Mannino Fulvio	X		0,25	Porte	Macchia Pasquale		X	2,36
Bricherasio	Bosio Luigi		X	4,10	Pragelato	Marin W. Giuseppe		X	0,12
Buriasco	Armando Romano		X	0,75	Prali	Agli Sandra Lorena	X		0,12
Campiglione	Cordero Riccardo	X		0,12	Pramollo	Borgarello A. Maria		X	0,25
Cantalupa	Picco Giovanni	X		2,61	Prarostino	Mauro Mario		X	0,62
Cavour	Fenoglio Silvio	X		1,99	Roletto	Tiranti Maurizio	X		1,49
Cercenasco	Delessandri Germano		X	2,11	Rora'	Durand Giorgio	X		0,12
Cumiana	Costelli Roberto	X		4,47	Roure	Lazzarini Bruno	X		0,12
Fenestrelle	Giraud Livio		X	0,12	Salza di Pinerolo	Sanmartino Franco	X		0,12
Frossasco	Francia Silvano		X	3,85	San Germano Chisone	Bounous Clara		X	1,49
Garzigliana	Coalova Piergiorgio	X		0,62	San Pietro Val Lemina	La Croce Enzo	X		1,24
Inverso Pinasca	Coucourde Andrea	X		0,75	San Secondo di Pinerolo	Cozzo Paolo	X		2,11
Luserna San Giovanni	Bruera Livio	X		3,23	Scalenghe	Garis Bruno		X	1,99
Lusernetta	Martina Luciano		X	0,62	Torre Pellice	Bertalot Claudio	X		1,24
Macello	Scalerandi Enrico	X		0,87	Usseaux	Ronchail Monica	X		0,12
Massello	Libralon Daniela	X		0,87	Vigone	Bertero Antonio	X		1,24
None	Simeone M. Luigia		X	1,12	Villafranca	Bordere Marina	X		3,60
Osasco	Geuna Guido	X		0,50	Villar Pellice	Varoli Luca	X		0,50
Perosa Argentina	Laurenti Giovanni	X		3,85	Villar Perosa	Costantino Claudio	X		5,09
Perrero	Leger Riccardo		X	0,25	Volvera	Porporato Clemente	X		0,87
Pinasca	Pera Sergio	X		2,86					

Risultano quindi rappresentate 78,76 quote su 100 complessive.

Risultano assenti giustificati Consiglieri per un totale di 21,24 quote su 100.

Presiede il Sig. BERTI Giuseppino.

Funge da Segretario della seduta il Dr. Emanuele MATINA

Il Presidente Sig. BERTI Giuseppino constatata la presenza dei Consiglieri in numero valido e rappresentanti la maggioranza richiesta per poter legalmente deliberare, dichiara aperta la seduta ed invita l'Assemblea a procedere all'esame delle proposte iscritte all'ordine del giorno.

**Deliberazione n. 19 del 06 dicembre 2004**

**Oggetto: COMUNICAZIONE DEL PRESIDENTE DEL CONSORZIO ACEA PINEROLESE**

A relazione del Presidente:

Il quale introduce l'argomento della richiesta della copertura per i costi di esercizio 2004 sostenute dal Consorzio, effettuata mediante lettera a ciascun Comune membro.

Sottolinea, a tal proposito la necessità di un dialogo con l'Azienda, la quale è vincolata alla copertura delle suddette spese, per la parte di sua competenza.

Tale richiesta ha comportato disagi a molti Comuni, essendo stata avanzata a fine anno, ovvero a chiusura dell'esercizio, per cui la copertura risulta essere difficoltosa per l'esiguità delle risorse nel suddetto periodo dell'anno. Risolutiva potrebbe essere la rinuncia alla parte di competenze relative al 2004, con un recupero successivo delle somme per i costi consortili mediante inserimento nei costi di servizi di Igiene Ambientale. Ovviamente permane la richiesta della copertura dei costi sostenuti per il funzionamento del Consorzio stesso, intendendo i costi per il personale, peraltro ridotto al minimo dell'organico.

L'Assessore Bello Giustino, rappresentante del Comune di Cantalupa, esprime il suo disaccordo circa la copertura in quanto non disapprova i criteri mediante i quali avvengono i riparti, sottolineando che tale situazione critica ha portato alcuni Comuni ad avanzare l'ipotesi di recedere dal capitale sociale di ACEA Pinerolese Industriale S.p.A.. A livello aziendale, la problematica dei criteri di ripartizione dei costi, non è mai stato affrontato.

Comuni diversi hanno affrontato scelte diverse, alcuni hanno conferito anche la proprietà delle quote relative al Gas, sostenendo mutui e costi a favore dell'Azienda stessa, coprendo possibili debiti e dando la possibilità all'azienda di apportare utili, i quali però sono stati ripartiti su tutti i Comuni, anche a favore di coloro che non hanno conferito le quote del Gas. Conseguentemente la percentuale di riparto dei costi è calcolata sempre in base alle quote e i Comuni che hanno conferito esclusivamente le quote relative alle proprietà del Gas risulta essere penalizzato, ovvero in ogni caso si verifica una penalizzazione.

A conclusione di quanto appena esposto, l'Assessore Bello richiede una modifica allo Statuto e una modifica del criterio di ripartizione delle spese del servizio di Igiene Ambientale in base alle tonnellate di rifiuti prodotti dal singolo Comune.

In fine, solleva la questione del possibile affidamento in house della gestione del servizio di Igiene Ambientale il quale, teme, possa comportare un conseguente maggior costo per il servizio, che andrebbe a carico delle Amministrazioni comunali e della collettività che li compongono, ricordando e sottolineando il legame che vi è tra cittadinanza e i rappresentanti in seno all'Assemblea ovvero i Sindaci ed i loro rappresentanti delegati. Ravvisa quindi l'opportunità di ricorrere nelle opportune sedi, avverso la deliberazione di approvazione di bilancio per la relativa imputazione dei costi consortili per l'esercizio 2004, per le motivazioni sopra addotte.

In risposta a quanto affermato dall'Assessore Bello, ribadisce che i criteri di ripartizione di utili e delle spese è stabilito all'interno dello Statuto vigente, che non è limitato alla sola parte del servizio di Igiene Ambientale ovvero dei rifiuti. Qualora la competenza del Consorzio fosse limitata

alla gestione dei rifiuti allora una modifica allo Statuto, in tal senso, sarebbe opportuna e necessaria. In questo momento però la legge 24 del 2002 prevede una competenza molto più ampia. Si impone comunque, il prima possibile, l'assunzione di una decisione.

In ogni caso, le problematiche sostenute dall'Assessore Bello sono assolutamente condivisibili, ma da proporre nella sede più appropriata e competente, ossia in sede di Assemblea degli Azionisti di ACEA Pinerolese Industriale S.p.A.

In ogni caso, il Consorzio si assume l'impegno di ridurre e comprimere il più possibile i costi consortili anche se l'azienda in ogni caso deve far fronte alla parte dei costi rimanenti e nel 2005 il problema non si presenterà anche perché i costi consortili saranno ricompresi all'interno del computo dei costi per il servizio di Igiene Ambientale.

A conclusione si ricorda che l'obiettivo del Consorzio è offrire un servizio, qualificato, ai Comuni con dei costi il più possibile ridotti e non un maggior esborso o maggior costo a carico dei Comuni per il medesimo servizio, fin ora fornito con diversa organizzazione.

In relazione a quanto asserito dal rappresentante del Comune di Cantalupa, interviene l'Assessore Laurenti Giovanni, rappresentante del Comune di Perosa Argentina il quale concorda pienamente con il primo, ravvisando le stesse problematiche. Lo stesso, annuncia una lettera, al momento in bozza, da inviare al Consorzio.

Il Sindaco del Comune di Pinerolo, Barbero interviene, esponendo l'interpretazione effettuata dai tecnici del suo staff amministrativo circa la modifica dello Statuto di ACEA Pinerolese Industriale S.p.A. affermando che la stessa non era dovuta e che in ogni caso non esime l'azienda alla copertura dei costi di esercizio 2004 sostenuti dal Consorzio nel periodo precedente alla modifica stessa. Quindi propone, per la parte non coperta dall'azienda, una traslazione all'esercizio 2005.

Quindi il Sindaco Barbero invita i rappresentanti dei Comuni ad aprire ulteriormente il dialogo, sulla base delle affermazioni dell'Assessore Bello a cui non ritiene d'essere insensibile assieme ai rappresentanti dei Comuni membri, in sede d'Assemblea piuttosto che in altre sedi.

Interviene quindi l'Assessore Scalerandi, rappresentante del Comune di Macello, in risposta all'Assessore Bello, chiarendo che le modifiche statutarie incidenti sui criteri di ripartizione dei costi d'esercizio al momento non sono apportabili ovvero sino a che il Consorzio non è limitato alla gestione dei rifiuti ma anzi ha competenza ampie quali sono quelle previste dalla già citata legge Regionale n. 24/2002.

A definizione di quanto già sostenuto, il Presidente ribadisce l'obbligo dell'ACEA Pinerolese Industriale S.p.A. alla copertura delle spese d'esercizio 2004 sino alla modifica Statutaria apportata dall'azienda stessa, mentre per la parte non coperta si potrebbe eventualmente cercare di comprimere i costi sino ad azzerare la richiesta di copertura fatta ai Comuni consorziati.

Interviene, quindi, l'Assessore Tiranti Maurizio rappresentante del Comune di Roletto, affermando di essersi astenuto, nelle precedenti votazioni e in quelle successive in quanto si è sentito "ignorante" rispetto agli argomenti in oggetto nelle varie sedute relativamente al settore di competenza del Consorzio e di previsione della Legge Regionale n. 24. Rileva, inoltre, in questa sede una difficoltà e difformità di informazione, ingenerando confusione e erronee interpretazioni soprattutto tra ciò che era e ciò che sarà. In occasione della discussione aperta dalla problematica in oggetto, ossia della richiesta di copertura dei costi di esercizio consortili 2003, afferma l'importanza del dialogo e dell'istituzione di un tavolo di lavoro e di confronto tra i vari enti coinvolti, occasione peraltro sino ad ora che non si era presentata e che in altre sedi non aveva avuto riscontro.

Inoltre, l'Assessore Tiranti chiede delucidazioni circa la proposta avanzata da alcuni Comuni di ritirare le proprie quote dal capitale azionario aziendale, rinnovando al richiesta ai rappresentanti delle Amministrazioni a trovarsi, magari in sede assembleare consortile, per confrontarsi su questa problematica di particolare delicatezza.

Concordando sulla modifica statutaria, interviene l'Assessore Coucourde Andrea, rappresentate del Comune di Inverso Pinasca, soprattutto in visione di una compensa del Consorzio limitata al settore dei rifiuti. Sottolinea il disorientamento generale ingenerato dalle diversità dei due enti, Consorzio e azienda, e dei diversi obiettivi a cui questi tendono, dichiarando la sua incomprensione negli effetti adottati e conseguenti alla modifica statutaria aziendale che inconsapevolmente ha votato favorevolmente. Quindi richiede maggiore esplicitazione degli eventi onde favorire maggiore comprensione e consapevolezza nelle decisioni che si assumeranno.

Riprende la parola l'Assessore Scalerandi, scusandosi per l'eventuale involontaria mancata chiarezza da parte del Consorzio relativamente la copertura delle spese d'esercizio 2004 e dell'azienda per quanto concerne la modifica statutaria. Rilevando che, da parte dell'azienda non è stato esplicitato nei pochi incontri avvenuti, quale modifica veniva effettivamente apportata, ovvero non è stato fatto un confronto tra vecchio e nuovo statuto, al contrario in sede assembleare è stato riservato massimo spazio ad ogni tipo di delucidazione, seppur per certi versi non del tutto efficace. Sicuramente l'adeguamento proposto era finalizzato o aveva lo scopo di adeguarsi alla nuova concezione del settore soprattutto per quanto previsti dalla legge 24/02, senza altresì valutare i possibili effetti della suddetta modifica, apportata principalmente su consiglio di avvocati all'uopo convocati e consultati.

Richiama la richiesta di informazioni circa l'ipotesi di ritirare le quote di capitale sociale dall'ACEA Pinerolese Industriale S.p.A. avanzata da alcuni Comuni, tra cui Macello. Tale tipo di intervento, forte, a valenza, non nei confronti o contro l'azienda ed il territorio, ma una forma di richiamo ad un tavolo di lavoro che l'azienda continua ad evitare andando contro le disposizioni di legge e nei precetti in essa contenuti. Serve inoltre ad evidenziare lo scarso rapporto di dialogo all'interno dell'Assemblea degli azionisti, di cui i Comuni costituenti il Consorzio fan parte. Infatti scarsi erano gli incontri, un paio di volte l'anno, ovvero gli incontri imposti dalla di legge e nelle quali però vi era scarsa possibilità o spazio di confronto. Diverso è il rapporto istituito ed istituzionalizzato all'interno del Consorzio stesso, prova ne è la discussione ed il confronto delle precedenti e della presente seduta assembleare.

Un modo forte di proporre e di dare voce ad una minoranza che diversamente, al meno in ambito aziendale, avrebbe nessuna voce in capitolo.

Interviene Geuna Guido, rappresentante del Comune di Osasco, ribadendo i concetti e la linea di pensiero espressi dall'Assessore Bello, sottolineando la confusione e l'incertezza decisionale già avanzata da altri, concretizzatisi nella votazione favorevole alla modifica statutaria in sede di ACEA Pinerolese Industriale S.p.A. di cui non ha compreso la non obbligatorietà. Paventa inoltre, che in conseguenza a tutti i problemi sin ora evidenziati vi corrisponda un impoverimento dell'azienda.

Quindi, interviene Sanmartino, rappresentante del Comune di Salza di Pinerolo, confermando il disorientamento generale, soprattutto all'interno dei piccoli Comuni.

L'Assessore Bello investe il Comune di Pinerolo quale portavoce a livello di assemblea degli azionisti per la richiesta di chiarimenti circa la modifica statutaria.

Tiranti invece sottolinea ulteriormente l'apertura e il dialogo offerti dalla sede Consortile quale mai era stata possibile.

Il Presidente, conclude la discussione relativamente la modifica statutaria e dei criteri di ripartizione invitando i rappresentanti dei Comuni ad affrontare l'argomento, nella giusta sede. Per l'espressione di pensiero della modifica dello Statuto consortile occorre una volontà degli azionisti

e limitare il Consorzio di funzioni al solo settore dei rifiuti. Chiude l'assemblea ringraziando per la presenza.

Si precisa infine che all'Assemblea partecipavano i Comuni di Lusernetta nella persona del Consigliere Martina Luciano e Pomaretto nella persona del Consigliere Turaglio Firminino, pur risultando assenti ai fini del computo delle presenze e dei voti.

Letto, confermato e sottoscritto

**IL PRESIDENTE**

**IL SEGRETARIO**

**F.to BERTI Giuseppino**

**F.to MATINA Emanuele**

---

**Relata di pubblicazione**

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Il Segretario del Consorzio certifica che la presente deliberazione viene affissa e pubblicata all'Albo pretorio del Consorzio per 15 giorni dal ..... **15 DIC. 2004**.....

Pinerolo, li. **15 DIC. 2004**.....



IL SEGRETARIO DEL CONSORZIO  
Consorzio ACEA Pinerolese  
Il Segretario  
**MATINA dott. Emanuele**

Esecutiva ai sensi dell'Art. 134 - comma 4 del T.U.E.L.L. D.Lgs. n.267 del 18.8.2000.

Pinerolo, ... **30 DIC. 2004**.....



IL SEGRETARIO DEL CONSORZIO  
Consorzio ACEA Pinerolese  
Il Segretario  
**MATINA dott. Emanuele**

---

La presente copia, composta di n. **6**  
fasciate, è conforme all'originale.  
Esistente presso questo ufficio.  
Pinerolo, **15.12.2004**



Consorzio ACEA Pinerolese  
Il Segretario  
**MATINA dott. Emanuele**